AO Brotzu

Deliberazione 221

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 24 APR. 2018

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu e l'Istituto di Istruzione Superiore Baccaredda-Atzeni di Cagliari

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 24 APR. 2018 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE	Dott.ssa Graziella Pintus
Coadiuvato dal	
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

SU proposta del Servizio SC di Comunicazione e Relazioni Esterne

PREMESSO che con nota prot. n. 6880 del 19.03.2018 l'Istituto di Istruzione Superiore Baccaredda-Atzeni di Cagliari ha richiesto la stipula di una convenzione finalizzata allo svolgimento di tirocini per i percorsi di alternanza scuola lavoro;

VISTO lo schema di convenzione che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

CON il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Di approvare lo schema di convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu e l'Istituto di Istruzione Superiore Baccaredda-Atzeni di Cagliari.
- Di provvedere, con successivo atto deliberativo, alla presa d'atto della convenzione firmata da entrambi i Rappresentanti Legali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vinicio Atzeni

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus

Il Dir Sc Com. e Rel. Est. R. Marucci

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

AO BROTZU

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ottone Bacaredda" - "Sergio Atzeni"

Via Grandi - 09131 - Cagliari - ☎ - 070/494354 - Fax: 070/403289
Sede associata di Selargius - Via Bixio - ☎ - 070/840039
Sede associata di Capoterra - Via Trexenta - ☎ - 070/722064
www.iisbacareddatzeni.gov.it - cais00700g@istruzione.it - cais00700g@pec.istruzion

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "BACAREDDA - ATZENI" , Via Grandi, Cagliari, codice fiscale 9210562020923 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Pier Paolo Porcu, nato a Cagliari il 23/11/1968, codice fiscale PRCPPL68S23B354Q;

E

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", "soggetto ospitante", con sede legale via P.le Ricchi n.1, 09134 Cagliari, con partita iva n° 02315520920 rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus, nata a Cagliari il 01/02/1956

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L'AO "G. Brotzu", qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture alunni in alternanza scuola lavoro su proposta

dell'Istituto di Istruzione Superiore "Bacaredda-Atzeni", di seguito indicato anche come "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno **(prof. Sebastiano Ghisu per Costruzioni, ambiente e territorio; prof.ssa Maria Grazia Pontis per il Liceo Scientifico),** designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura **(Dott.ssa Daniela Onnis per il Liceo scientifico; ... per Costruzioni, ambiente e territorio)**, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per gli allievi beneficiari del percorso in alternanza, inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

f) redigere apposita relazione sull'attività svolta, che sarà poi sottoposta a valutazione.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso la compagnia assicurativa **Milanese SPA polizza n°581/15/1134E.** In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

• tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

• informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

• designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es .RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante, e comunque non oltre il 31/08/2018.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

SI ALLEGANO DUE PROGETTI FORMATIVI

- TECNICHE DI LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA (LICEO SCIENTIFICO)
- "SERVIZI TECNICI: dalla teoria alla pratica" (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Pier Paolo Porcu	Dott.ssa Graziella Pintus
_____	_____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

AO BROTZU

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ottone Bacaredda" - "Sergio Atzeni"

Via Grandi - 09131 - Cagliari - ☎ - 070/494354 - Fax: 070/403289
Sede associata di Selargius - Via Bixio - ☎ - 070/840039
Sede associata di Capoterra - Via Trexenta - ☎ - 070/722064
www.iisbacareddatzeni.gov.it - cais00700q@istruzione.it - cais00700q@pec.istruzione.it

Allegato a)

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2017-2018

TITOLO DEL PROGETTO

TECNICHE DI LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: IIS "O.BACAREDDA – S.ATZENI" Codice Mecc.: CAISS7000G Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO Dirigente Scolastico Prof. Pier Paolo Porcu TUTOR INTERNO **Prof.ssa Maria Grazia Pontis**

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

AZIENDA OSPEDALIERA BROTZU **Servizio di Anatomia Patologica**	VIA JENNER, CAGLIARI

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DELL'ISTITUTO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI)

Obiettivi generali Si intende presentare agli studenti il tipo di attività lavorativa che si svolge presso il servizio di

Anatomia Patologica (ad esclusione della attività autoptica), e nello specifico si vuole:

- fornire agli studenti la conoscenza del servizio offerto valutando anche le problematiche che possono insorgere e le strategie per affrontarle
- rendere consapevoli gli studenti della importanza della diagnostica soprattutto per quanto concerne l'insorgenza di tumori nella popolazione
- coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere
- fornire delle conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nell'iter scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze
- fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente

Obiettivi formativi specifici

Durante il percorso formativo si intende favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- comprensione delle principali tecniche di conservazione dei tessuti e di allestimento di preparati istologici e citologici
- comprensione delle principali tecniche microscopiche
- migliorare la conoscenza dell'anatomia umana e delle principali patologie che possono colpire i vari organi ed apparati
- essere in grado di spiegare quanto appreso durante il percorso formativo

Durante il periodo di attività gli studenti seguiranno il percorso di allestimento dei campioni bioptici/chirurgici e dei campioni citologici dall'arrivo in anatomia patologica all'allestimento dei vetrini istologici/citologici nelle varie fasi e familiarizzeranno con le varie tecniche adottate a tal fine, nonché con le tecniche di osservazione microscopica e l'interpretazione, sebbene in termini generali, di un preparato microscopico. Saranno inoltre immersi nell'ambiente lavorativo sanitario di cui potranno osservare le dinamiche, anche per quanto riguarda la prevenzione del rischio e la tutela della sicurezza. Ancora, avranno la possibilità di conoscere una disciplina sanitaria di grande rilevanza nella gestione clinica dei pazienti, sebbene saranno esclusi dalle attività autoptiche e di interazione coi pazienti.

Tema 1: Allestimento di preparati istologici/citologici

a. Obiettivo formativo conoscere le varie fasi dell'allestimento di un preparato istologico (riduzione dell'organo/tessuto, disidratazione, inclusione, affettatura, colorazione, ecc.) e citologico (centrifugazione, striscio, colorazione ecc.)

b. Logistica : **20 ore** presso i laboratori di istologia del servizio di Anatomia Patologica

Tema 2 : Tecniche microscopiche

c. Obiettivo formativo : sapere utilizzare vari tipi microscopio ottico e sapere

descrivere in maniera generale un tessuto microscopico, differenziando i vari componenti tissutali e cellulari

d. Logistica : **8 ore** presso i laboratori di microscopia del servizio di

e. Anatomia Patologica

Tema 3 : Sicurezza e prevenzione del rischio

f. Obiettivo formativo : conoscere i dispositivi e le metodiche utili a prevenire il rischio e a tutelare la salute del lavoratore in ambiente ospedaliero

g. Logistica : 2 ore presso i locali del servizio di Anatomia Patologica

Quadro Generale del percorso di formazione

Il percorso è finalizzato principalmente a favorire:

- la creazione di concreti raccordi tra scuola e mondo del lavoro, mediante l'applicazione e la sperimentazione "sul campo" delle conoscenze e competenze
- l'avvicinamento degli studenti all'ambiente aziendale: scoperta delle regole generali che richiede il mondo del lavoro in termini di comportamenti, relazioni umane, di organizzazione aziendale e di metodologie di lavoro
- l'apprendimento di alcuni metodologie lavorative legate al servizio sanitario offerto attraverso:
  - la condivisione con i tutor esperti delle caratteristiche di una situazione problematica alla quale la struttura socio-sanitaria risponde come da statuto e con l'esperienza dei suoi professionisti
  - l'esplicitazione delle regole da conoscere per la risoluzione di un problema ipotizzato per favorire il "critical thinking"

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

L'attività proposta per il percorso di formazione presso l'AOB – Servizio di Anatomia Patologica prevede un percorso di **sei ore/die** di frequenza **per cinque giorni** per ogni gruppo di **tre studenti del triennio del Liceo scientifico, per un totale di 30 ore di asl a studente.**

Obblighi dello stagista

- seguire le indicazioni del/i tutor e fare riferimento ad esso/i per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi lavorativi, privacy, strumenti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento

del percorso

- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza
- stesura di una relazione che descriva la propria esperienza realizzata presso l'ATS

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Co-progettazione attività, valutazione e certificazione percorso

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I compiti sono declinati nella convenzione stipulata e firmata da entrambe le parti

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)
- Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione
- Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico, tecnologico in ambiti extrascolastici
- Reperire informazioni richieste
- Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro
- Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati
- Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocinio aziendale
- Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'attività proposta per il percorso di formazione presso l'AOB – Servizio di Anatomia Patologica prevede un percorso di **sei ore/die** di frequenza **per cinque giorni** per ogni gruppo di **tre studenti del Liceo scientifico, per un totale di 30 ore di asl a studente.**

10.MONITORAGGIO e VALUTAZONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Alla fine del percorso i ragazzi redigeranno il diario di bordo e/o relazione sull'attività e il tutor esterno compilerà la scheda di valutazione. Il consiglio di classe valuterà l'attività alla fine dell'anno scolastico.

11. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-

Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La valutazione avverrà nell'ambito del Consiglio di classe come da normativa L.107/2015, sulla base delle indicazioni ricevute dalla documentazione e dai tutor.

12. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione sarà effettuata sulla base di specifici parametri e obiettivi definiti dal CdC, su appositi moduli forniti dalla scuola in modo informale al fine di valutare l'attivita' di ogni studente. Alla fine dell'anno, lo studente avrà l'attestato e la certificazione delle competenze raggiunte con il percorso di alternanza scuola lavoro.

TUTOR ESTERNO	**DOTT.SSA DANIELA ONNIS** _____
TUTOR INTERNO	**PROF.SSA M.G. PONTIS** _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

AO BROTZU

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ottone Bacaredda" - "Sergio Atzeni"

Via Grandi - 09131 - Cagliari - ☎ - 070/494354 - Fax: 070/403289
Sede associata di Selargius - Via Bixio - ☎ - 070/840039
Sede associata di Capoterra - Via Trexenta - ☎ - 070/722064
www.iisbacareddatzeni.gov.it - cais00700g@istruzione.it - cais00700g@pec.istruzion

Allegato a)

PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO:

"SERVIZI TECNICI: dalla teoria alla pratica" **(aspetti didattici e ricadute formative)**

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE *" Bacaredda-Atzeni"*
Codice Meccanografico:	**cais00700g**
Indirizzo:	**via Grandi, 1 09131 Cagliari**
Tel./ Fax	**Tel. 070494354 Fax 070403289**
e- mail	*cais00700g@istruzione.it - cais00700g@pec.istruzione.it*
Dirigente Scolastico	***Prof. Pier Paolo Porcu***
Responsabile Alternanza Scuola-Lavoro	***Prof. Sebastiano Ghisu***
Referente del progetto	

3. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto "*Alternanza Scuola-Lavoro*", parte integrante del curriculum del nostro Istituto, da diversi anni ha instaurato stabili partenariati con realtà del mondo del lavoro (convenzioni e protocolli d'intesa) e intende consolidare i partenariati con impegno pluriennale, offrire agli studenti l'opportunità di utilizzare il Metodo e lo Strumento Didattico integrato dell'Alternanza Scuola Lavoro per consapevolizzare il proprio percorso formativo in linea con le richieste del mondo del lavoro sempre più esigente e più competitivo. L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica), di conoscere e di farsi conoscere dal mondo del lavoro; di confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro svolto nell'azienda; di conoscere i fatti e di saperli inquadrare nelle categorie di riferimento; di relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro; di avere capacità comunicative ed argomentative; di mettersi alla prova di fronte alle criticità; di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati; di portare a termine nel rispetto dei tempi il lavoro; di

dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici; di conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio. Gli interventi didattici in aula, integrati con le ore di lavoro in azienda contribuiscono al conseguimento e al riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali dei giovani studenti in formazione. Il percorso è finalizzato all'occupabilità e alla rimotivazione allo studio. Attività proposte per le seguenti tematiche tali da far acquisire le competenze:
- *nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;*
- *nelle attività grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;*
- *nelle attività di stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;*
- *nell'amministrazione di immobili.*

È in grado di:
- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Gli studenti coinvolti nell'alternanza scuola lavoro sono rispettivamente frequentanti le classi 4^ e 5^ dell'I.I.S. *"Bacaredda-Atzeni"* (Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio) . Totale numero studenti: da definire

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Discipline tecnico-professionali

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Vedi punto 10

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI VOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

IL *TUTOR SCOLASTICO* è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:
- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;

- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

IL *TUTOR AZIENDALE* è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:
- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento .

TUTOR INTERNO
Prof. Sebastiano Ghisu

TUTOR ESTERNO
...

5. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*Bacaredda-Atzeni*", settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio,* persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Schematicamente si può riassumere:

1. Orientamento consapevole che assecondi la vocazione personale valorizzando gli interessi individuali.
2. Acquisizione di competenze, abilità e conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.
3. Capacità di muoversi consapevolmente nell'ambito di una comunità (classe, gruppo di lavoro, azienda), conoscenza della propria identità quale membro di una organizzazione.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASE PREPARATORIA AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO SCOLASTICO AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO AZIENDALE

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- Presentazione del progetto agli alunni
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria,allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza

• Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
• Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
• Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

• Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli
• Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

• Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente
• Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro
• Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda. Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
• Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
• Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante
• In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti tel.

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Entro gennaio 2018 (in aula) svolgimento delle tematiche estimative proposte nell'Alternanza Scuola-Lavoro
Mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio percorso formativo di 36 ore

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Le attività di orientamento costituiscono parte fondante del progetto stesso.	Vedi punto 10, 11

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
L'attività di personalizzazione farà riferimento sia alla fase di stesura del curriculum di ciascun studente, sia nella scelta dei tirocini o stage che saranno congrui con le attitudini personali degli stessi che emergeranno e si delineeranno nel corso dello stesso percorso.	Scelta del tirocinio /stage più adatto al profilo emerso per ciascuno studente.

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti del quinto anno. Saranno tenute da docenti interni all'istituzione scolastica o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extra curricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni. Verranno affrontate le tematiche tecnico-professionali.

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Nel corso di attuazione del progetto si farà ricorso alle strumentazioni informatiche, di networking e alle nuove tecnologie che si riterranno funzionali alla riuscita del progetto stesso, soprattutto in fase di documentazione (diario scritto/filmato delle visite) e rendicontazione dell'esperienza di stage (diario in formato elettronico e condiviso)

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sono previste due fasi di monitoraggio. Indicativamente: aprile- maggio per le attività in itinere e di tirocinio o stage; monitoraggio conclusivo in fase di scrutinio del II quadrimestre per la classe IV e V, saranno contabilizzate le ore di alternanza scuola lavoro effettivamente svolte da ciascun studente ai fini della certificazione.

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

LA VALUTAZIONE DEL TIROCINIO AVVERRÀ CON LE SEGUENTI MODALITÀ:
- lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo - tesi pluridisciplinare sul lavoro svolto
- I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno i seguenti strumenti: Griglie di valutazione
- La Relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza scuola-lavoro costituiranno una sorta di portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae.

Al termine dell'anno (maggio) si prevede la somministrazione di un questionario a risposta multipla che preveda la valutazione separata del percorso legato al progetto e dell'attività di stage; alcune domande conclusive e separate saranno rivolte alla percezione della propria crescita in termini di autoconsapevolezza e all'indicazione di quanto il progetto abbia inciso in questo senso.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze acquisite durante l'attività di stage sarà effettuato utilizzando la modulistica predisposta dall'istituto.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Compilazione del portfolio

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Dare comunicazione personale del portfolio agli studenti - Diffusione statistica dei risultati sul sito web dell'Istituto Articoli su quotidiani locali - Evento finale

Tutor esterno_____

Tutor interno_____